



CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE

Nr. 70

Data 03/10/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COLLABORAZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE E L'ASSOCIAZIONE CORPO PROVINCIALE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI BOLOGNA PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E PER LA VIGILANZA NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE CIVILE NEI TERRITORI DEI COMUNI DI CASTEL D'AIANO E VERGATO.

L'anno duemilasedici, questo giorno tre del mese di ottobre alle ore 19:00, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

SINDACI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Argentieri Salvatore	Assessore	P	
Brunetti Mauro	Assessore	P	
Fabbri Maurizio	Assessore	P	
Franchi Romano	Assessore	P	
Gnudi Massimo	Assessore	P	
Leoni Graziella	Assessore		A
Mastacchi Marco	Assessore	P	
Santoni Alessandro	Assessore	P	
Tanari M. Elisabetta	Assessore		A

Presenti n. 7

Assenti n. 2

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Romano Franchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione nr. 28 del 29/06/2016 di immediata eseguibilità, avente ad oggetto il conferimento all'Unione dei Comuni delle funzioni di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa locale da parte dei Comuni di Castel d'Aiano, Marzabotto e Vergato;
- la deliberazione della Giunta dell'Unione nr 35 del 29/06/2016 di immediata eseguibilità, avente ad oggetto il progetto organizzativo-funzionale Servizio Intercomunale di Polizia Municipale per i Comuni di Castel d'Aiano, Marzabotto e Vergato;

Dato atto che dal 01/07/2016 le funzioni di polizia locale ed amministrativa già esercitate dai Comuni di Castel D'Aiano, Marzabotto e Vergato sono state trasferite all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;

Visto:

- la legge 11 Agosto 1991, n. 266 che riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendo l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;
- la Legge Regionale 21 Febbraio 2005 n. 12 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato abrogazione della l.r. 2 settembre 1996, n. 37 (nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991, n. 266 - Legge quadro sul volontariato abrogazione della L.R. 31 maggio 1993, n. 26), modificata dalla L.R. 28 luglio 2006 n. 13;
- l'Art. 6 della Legge Regionale del 7 febbraio 2005, n. 1, che prevede che il Comune, nell'ambito del proprio territorio provveda alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile;

Premesso che:

- il Comune di Marzabotto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 29/12/2015, per l'anno 2016, ha approvato e sottoscritto una convenzione con il Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie di Bologna per la vigilanza ambientale nell'ambito della Protezione Civile;
- nel contesto delle politiche per la sicurezza e la legalità nonché nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente e del territorio ed infine per la vigilanza nell'ambito della protezione civile, è opportuno ampliare la collaborazione con il Corpo Provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie - per l'intero territorio di pertinenza del servizio;
- l'Associazione ha dato la propria disponibilità ad ampliare il proprio ambito territoriale per la salvaguardia ambientale, assistenza, osservazione e segnalazione di problematica in generale, nonché per servizi ed attività individuate dai Comuni, comunque compatibili con le finalità istituzionali proprie;

Dato atto che:

- l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese intende avvalersi della sopra citata Associazione e ciò in considerazione della validità del servizio offerto come pure per la professionalità e la capacità operativa che connota i suoi associati;

- la programmazione di eventi che caratterizza il territorio richiede la presenza di operatori di supporto di cui l'Unione dei Comuni e i Comuni associati non dispone in numero sufficiente;

Considerato opportuno procedere in merito concordando con l'Associazione gli ambiti di intervento per l'espletamento delle seguenti attività:

- vigilanza e collaborazione nell'ambito della Protezione Civile in occasione di eventi quali terremoti, incendi, frane e allagamenti che dovessero verificarsi sul territorio dei Comuni di Castel d'Aiano e Vergato;
- segnalazione di eventuali problematiche legate alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio;
- supporto operativo in occasione di fiere, mercati, cortei e processioni religiose e durante manifestazioni aventi carattere culturale, ricreativo o sportivo o comunque di pubblico spettacolo promossi, patrocinati o autorizzati dalle Amministrazioni Comunali;
- verifica della percorribilità dei sentieri dei territori dei Comuni convenzionati;
- assistenza di tipo informativo ai turisti che ne avessero necessità;

Rilevato che:

- le attività di collaborazione e di supporto di cui al precedente punto e gli ambiti di intervento a cui l'Associazione parteciperà dovranno essere preventivamente concordate con il Comandante del Servizio Intercomunale di Polizia Municipale;
- a fronte delle spese sostenute per l'espletamento dei predetti servizi il Corpo delle GEV ha richiesto un contributo annuo che si ritiene congruo quantificare in € 1.000,00;

Vista la bozza di convenzione, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto, all'uopo predisposta dal Servizio competente, nella quale sono analiticamente indicate le modalità della gestione e gli impegni da assumersi da entrambe le parti;

Ritenuto quanto sopra meritevole di approvazione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, nonché il parere di conformità del Segretario-Direttore;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare l'allegato schema di convenzione, come parte integrante e sostanziale del presente atto, da stipulare tra il l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e l'Associazione Corpo Guardie Ecologiche Volontarie di Bologna;

Di impegnare la somma di € 1.000,00 con imputazione al cap. 3065 art 3 del Bilancio pluriennale 2015-2017, annualità 2016, quale contributo annuo da liquidarsi in ragione del periodo di validità della convenzione e secondo le modalità stabilite nella stessa;

Di dare atto che il Comandante del Servizio Intercomunale di Polizia Municipale, in qualità di Responsabile del Procedimento, provvederà alla sottoscrizione e all'adozione degli atti conseguenti, precisando che le attività di collaborazione e di supporto e gli ambiti di intervento dell'Associazione dovranno essere preventivamente concordate con il Comandante del Servizio Intercomunale di Polizia Municipale;

Di dichiarare con successiva votazione e voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. L.g.s. 267/2000.

CONVENZIONE PER LA COLLABORAZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE E IL CORPO PROVINCIALE GUARDIE ECOLOGICHE PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E PER LA VIGILANZA NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL TERRITORIO DEI COMUNI DI CASTEL D'AIANO – VERGATO

Richiamata la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. ____ del _____

L'anno duemilasedici (2016), il giorno _____ (_____) del mese di _____ nella
Residenza Municipale di Marzabotto

fra

L'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE, con sede a Vergato Piazza della Pace n. 4 – P. Iva n. 03346851201, CF: 913620803758, rappresentata dal Comandante del Servizio Intercomunale di Polizia Municipale Comuni Castel d'Aiano – Marzabotto - Vergato, domiciliato per la carica presso l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 267/2000, dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Unione dei Comuni presso il quale è domiciliato;

e

L'Associazione Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie di Bologna, C.F. 92018150372, con sede a Bologna, Villa Tamba via della Selva Pescarola n. 26, iscritta nel registro Regionale del volontariato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 823 del 23 novembre 1992, qui rappresentata dal Sig. Presti Franco nato a San Pietro in Casale (BO) il 26/08/1950 in veste di legale rappresentante.

Premesso che:

- La Legge 11 agosto 1991 n. 266, riconosce il valore sociale e la funzione di attività di volontariato con espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo dell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;
- la Regione Emilia-Romagna con la L.R. 31 maggio 1993 n. 26, cogliendo la novità del volontariato nel quadro sociale promuove un atteggiamento di disponibilità e flessibilità tra il volontariato, sempre più volto a cogliere la complessa e ricca trama della solidarietà contemporanea e le istituzioni per un rapporto che, accanto alla collaborazione operativa su ragioni "di servizio" crea spazi di provocazione e di stimolo reciproco, al fine di incentivare uno sforzo di adeguamento dell'azione pubblica e di quella volontaria ai bisogni e all'attesa della gente;
- la Regione Emilia-Romagna all'art. 1 della L.R. 23/1989 riconosce la funzione del volontariato per la salvaguardia dell'ambiente e ne favorisce lo sviluppo per le seguenti finalità:
 - diffondere la conoscenza ed il rispetto dei valori ambientali;
 - concorrere con le istituzioni pubbliche alla tutela del patrimonio naturale e ambientale;

Dato atto che il Comune di Marzabotto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 29/12/2015, per l'anno 2016, ha approvato e sottoscritto una convenzione con il Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie di Bologna per la vigilanza ambientale sul territorio comunale di Marzabotto per la salvaguardia dell'ambiente e per la vigilanza nell'ambito della Protezione Civile;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

L'Unione dei Comuni, volendo garantire anche sui territori dei Comuni di Castel D'Aiano e Vergato oltre la vigilanza e il controllo ambientale previsti dalla L.R. 23/1989 che richiama le leggi nazionali e regionali in materia di salvaguardia dell'ambiente, con la presente convenzione attiva il Corpo, limitatamente a interventi di polizia amministrativa, per l'ulteriore attività di controllo sull'attuazione e sulla verifica di:

- Regolamenti Comunali;
- Ordinanze Sindacali in materia ambientale.

Tali attività di vigilanza sono previste in particolare:

- a) nelle aree fluviali del fiume Reno e dei torrenti;
- b) sui territori comunali di Castel D'Aiano e Vergato in relazione alle problematiche dell'abbandono di rifiuti;
- c) nei giardini, nei parchi e nelle aree pubbliche per il controllo del corretto uso degli spazi collettivi anche in relazione alla detenzione degli animali d'affezione.

Per appositi progetti e per quanto non espressamente riportato sulla presente convenzione, potrà essere concordato tra le parti, previo apposito atto, un ulteriore compenso, quale rimborso delle ulteriori spese sostenute.

Le G.E.V. si rendono disponibili, sulla base di uno specifico e concordato programma da stabilirsi in seguito, a:

- a) Segnalare e censire emergenze ecologiche;
- b) collaborare con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità e di emergenza di carattere ecologico;
- c) partecipare e predisporre incontri con le scuole onde sensibilizzare il mondo scolastico in ordine alle funzioni delle G.E.V. e dei contenuti delle normative di interesse ecologico ambientale.

Il servizio di vigilanza delle G.E.V. sul territorio comunale viene svolto con una presenza almeno settimanale. In casi di particolare rilevanza o qualora ritenuto necessario il servizio potrà essere svolto congiuntamente al personale del Servizio Intercomunale di Polizia Municipale.

L'attività delle G.E.V. nell'ambito della propria competenza, sarà orientata all'informazione e all'educazione ambientale; la modalità di svolgimento del servizio di vigilanza sarà improntata dal più ampio rispetto dei diritti e della dignità dei cittadini.

Le funzioni di coordinamento dell'attività di vigilanza saranno esercitate dal Servizio Intercomunale di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese congiuntamente con il Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie. Il Servizio Intercomunale di Polizia Municipale è tenuto a fornire al Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie i Regolamenti comunali e le Ordinanze su cui esercitare il controllo. Il Servizio Intercomunale di Polizia Municipale concorre inoltre, qualora necessario alla formazione del personale che partecipa ai servizi di vigilanza.

Art. 2 – Rapporti Associazione e Servizio

Il Corpo Provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie si impegna, per lo svolgimento delle attività di vigilanza, ad utilizzare i propri soci volontari, in numero congruo e, prioritariamente, quelli residenti.

I responsabili della gestione delle attività di vigilanza ambientale sul territorio comunale, nominati rispettivamente uno dall'Unione dei Comuni al suo interno, l'altro dal Corpo Provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie nella persona del responsabile della zona Casalecchio di Reno, predispongono il programma operativo per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1.

Art. 3 – Attività di vigilanza

Il Corpo Provinciale della Guardie Ecologiche Volontarie si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo concordato.

L'Unione dei Comuni è tenuto a comunicare immediatamente al responsabile del Corpo Provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie ogni evento che possa incidere sull'attuazione delle attività di cui all'art. 1.

I responsabili verificano l'andamento del programma operativo attraverso incontri periodici da tenersi almeno ogni 6 mesi.

Art. 4 – Attributi e Qualifiche degli Operatori

Il Corpo Provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione sono in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio di vigilanza ambientale avendo frequentato, previa selezione iniziale, un apposito corso di formazione, con esame finale, approvato dall'Amministrazione Provinciale di Bologna. Le G.E.V. sono inoltre in possesso di regolare Decreto Prefettizio di nomina a Guardia Particolare Giurata, ai sensi dell'art. 138 T.U.L.P.S.. Svolgono la loro attività in relazione alle competenze loro affidate dalla L.R. 23/1989 e da quanto contenuto nell'atto di nomina della Provincia di Bologna (Art. 6, comma 2, L.R. 23/1989).

Art. 5 – Copertura Assicurativa Operatori

Il Corpo Provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie garantisce che i volontari inseriti nelle attività di vigilanza ambientale del territorio comunale sono coperti da assicurazione contro infortuni e malattie e per le responsabilità civili verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991 n. 266.

Art. 6 – Utilizzo Mezzi Operativi

Il Corpo Provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie utilizzerà, per lo svolgimento delle attività di vigilanza ambientale sul territorio, propri veicoli, radio trasmettenti, attrezzatura fotografica, GPS, modulistica per i rapporti di servizio e per la redazione di verbali.

Art. 7 – Resoconto attività

Annualmente il Corpo Provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie presenta all'Ente di riferimento una relazione sulle attività svolte così come previste dall'art. 1 della presente convenzione.

Art. 8 – Oneri della Convenzione

L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'attività svolta sui territori comunali di Castel D'Aiano e Vergato, corrisponderà al Corpo

Provinciale delle G.E.V. di Bologna, un contributo forfettario di €uro 1.000,00, salvo il caso di risoluzione anticipata della convenzione.

Art. 9 – Durata della Convenzione

La presente convenzione ha validità dal 01/01/2016 al 31/12/2016 e può essere prorogata, modificata o integrata per concorde volontà delle parti.

Art. 10 – Definizione delle controversie

Le controversie relative alla presente convenzione devono essere risolte con spirito di reciproca comprensione. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, si ricorrerà all'arbitrato di una commissione composta da tre membri, di cui uno nominato dall'Unione dei Comuni, uno nominato dal Corpo Provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie ed uno nominato dal Presidente del Tribunale di Bologna.

L'Unione dei Comuni può risolvere la presente convenzione, previa diffida, per provata inadempienza da parte del Corpo Provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'associazione stessa fino al ricevimento della diffida.

Il Corpo Provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno quindici giorni, per provata inadempienza dell'Unione dei Comuni degli impegni previsti nei precedenti articoli che riguardano in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

Art. 11 – Spese Contrattuali

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L. 266/1991.

Letto, confermato e sottoscritto

**p/ L'unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
Servizio Intercomunale di Polizia Municipale
Comuni Castel D'Aiano-Marzabotto-Vergato
IL COMANDANTE**

(Carlo Poletti)

p/ C.P. G.E.V. – BOLOGNA

IL RESPONSABILE

(Presti Franco)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 70/2016**

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COLLABORAZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE E L'ASSOCIAZIONE CORPO PROVINCIALE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI BOLOGNA PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E PER LA VIGILANZA NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE CIVILE NEI TERRITORI DEI COMUNI DI CASTEL D'AIANO E VERGATO.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Romano Franchi

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.